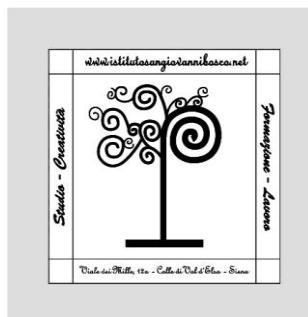




Istituto Statale d'Istruzione Superiore
“San Giovanni Bosco”
COLLE DI VAL D'ELSA (SI)

DOCUMENTO DEL
CONSIGLIO DI CLASSE
(Ex art. 5, comma 2 D.P.R. 323/98)
a. s. 2025/2026

Classe: 5^a sez. ALSU
Indirizzo: Liceo delle Scienze Umane

Componenti del consiglio di classe

MATERIA	DOCENTE
Educazione civica	Carmela Ferrisi
Filosofia	Salvatore Marco Ponzio
Fisica	Assia Mugnaini
Scienze umane	Laura Ravenni
Lingua e cultura straniera: Inglese	Beatrice Furini
Lingua e cultura latina	Luisa Zambon
Lingua e letteratura italiana	Luisa Zambon
Matematica	Assia Mugnaini
Religione - IRC	Fiammetta Michelotti
Scienze motorie e sportive	Federica Capecci
Scienze naturali	Gabriele Guerrini
Storia	Salvatore Marco Ponzio
Storia dell'arte	Serena Angelini
Docente coordinatore	Luisa Zambon
Dirigente scolastico	Prof. Pierluigi Fiorentini

Profilo formativo dell'indirizzo di studio

I percorsi liceali offerti dalla scuola sono connotati dall'obiettivo comune di sviluppare conoscenze e abilità in una dimensione culturalmente ampia e inclusiva, in modo tale da facilitare l'accesso a tutte le facoltà universitarie e al mondo del lavoro.

Gli studenti del Liceo delle Scienze Umane (opzione generale) a conclusione del percorso di studi saranno in grado di conoscere i principali campi d'indagine delle scienze umane collegando competenze proprie della ricerca pedagogica, psicologica, socio-antropologica e storica, di riconoscere e analizzare i fattori che influenzano i fenomeni educativi, i processi formativi, i processi interculturali, di confrontare e utilizzare teorie e strumenti appresi per analizzare la complessità dei processi di educazione e formazione. Saranno in grado anche di familiarizzare con le metodologie relative alla "media education" e con le moderne tecnologie dell'apprendimento. Potranno proseguire gli studi a livello universitario con una formazione solida d'ingresso oppure orientarsi verso il mondo del lavoro, nei settori dei servizi educativi e dei servizi alla persona.

Presentazione generale della classe e descrizione del percorso di apprendimento

Composizione e progressione nell'apprendimento.

La classe è composta attualmente da 19 studenti, 17 femmine e 2 maschi.

Nel corso degli anni precedenti ci sono state alcune variazioni nel numero dei discenti e nella composizione del corpo docente, ma senza comportare problemi di discontinuità o scarso adattamento. L'alternanza più significativa ha riguardato le discipline scientifiche, di cui talvolta il gruppo classe si è fatto "alibi" per segnalare le difficoltà nell'apprendimento in tale ambito.

Nel complesso il rendimento, il rapporto con lo studio e con i docenti, la disciplina in aula e l'impegno domestico sono positivi, sebbene la classe talvolta dimostri un'attenzione eccessiva alla valutazione in termini numerici.

Da segnalare la disponibilità ad approfondire tematiche e questioni sollevate e proposte dai docenti durante le lezioni, il cui risultato è stata la produzione, e relativa presentazione, di prodotti multimediali pregevoli e ben curati.

Obiettivi trasversali individuati dal consiglio di classe in sede di programmazione:

- 1 – acquisizione di un metodo di studio valido e redditizio
- 2 – acquisizione di dati teorici e uso di strumenti adeguati per la loro assimilazione
- 3 – capacità di comprendere e usare linguaggi specifici
- 4 - capacità di analisi e di sintesi, attraverso il potenziamento delle abilità di base
- 5 – capacità di interpretare fatti e fenomeni ed esprimere giudizi personali
- 6 – capacità di relazionare e utilizzare i saperi acquisiti in realtà diversificate

Grado di conseguimento degli obiettivi trasversali e partecipazione al dialogo educativo

La maggior parte degli studenti ha raggiunto in modo adeguato gli obiettivi trasversali, sebbene la partecipazione al dialogo educativo sia stata attiva e partecipata da parte di un gruppo e meno interattiva da parte di alcuni studenti. Il comportamento nel complesso è stato corretto a fronte di rari episodi di incomprensione relazionale tra pari su cui i docenti sono riusciti a far riflettere, per cui il processo di apprendimento non ha registrato difficoltà significative.

Comportamenti comuni individuati dal Consiglio di Classe

- a) Esplicitare agli studenti i criteri sui quali si fonda la programmazione e i criteri utilizzati per la valutazione in particolare, chiarire il significato e la funzione delle prove formative e sommative loro sottoposte;
- b) favorire il processo di autovalutazione degli studenti;
- c) comunicare i risultati delle prove di verifica, sia scritte che orali;
- d) correggere e riconsegnare gli elaborati scritti con rapidità (non oltre 15 gg dall'effettuazione della prova);
- e) esigere puntualità nell'esecuzione assegnati, precisione ed organizzazione nella conservazione degli strumenti di lavoro;
- f) essere disponibili al confronto, al dialogo, alla comprensione;
- g) favorire la partecipazione attiva degli studenti rispettando le singole individualità;
- h) educare alla gestione corretta degli strumenti di democrazia partecipativa (assemblee studentesche, partecipazione agli organi collegiali ecc.);
- i) attenersi scrupolosamente, per quanto riguarda i ritardi e le assenze, il rispetto e l'uso dei locali e delle attrezzature scolastiche, a quanto indicato nel regolamento di Istituto;
- j) non fumare e non far fumare all'interno della scuola;
- k) uniformare le modalità comunicative con gli studenti.

Metodologie didattiche e modalità di verifica e valutazione

La valutazione periodale e finale è espressa con voto unico che tiene conto degli esiti riportati dagli studenti nelle verifiche scritte, nelle verifiche orali e in quelle pratiche, per quelle discipline dove la valutazione può essere formulata, in aggiunta o in sostituzione dello scritto e dell'orale, anche o esclusivamente relativamente ad attività pratiche.

Per l'attribuzione dei voti, sia nelle verifiche scritte che orali, è stato fatto riferimento ai seguenti criteri:

Indicatori	GIUDIZIO DI PROFITTO con riferimento alle competenze: • Conoscenze • Abilità	LIVELLO DI PROFITTO	VOTO
I	Sono state verificate: conoscenza completa e sicura della materia, capacità di rielaborare i contenuti, di operare collegamenti, di	ECCELLENTE	10

	organizzare autonomamente le conoscenze in situazioni nuove, di operare analisi e sintesi, di effettuare approfondimenti. Conosce approfonditamente i contenuti, rielabora, fa collegamenti sintesi e analisi, effettua approfondimenti.		
II	Sono state verificate: conoscenza completa della materia, capacità di rielaborare i contenuti, di operare collegamenti, di organizzare autonomamente le conoscenze in situazioni nuove, di operare analisi e sintesi. Conosce approfonditamente i contenuti, rielabora, fa collegamenti sintesi e analisi.	OTTIMO	9
III	Sono state verificate: conoscenza completa della materia, capacità di rielaborazione personale dei contenuti e capacità di operare collegamenti e di applicare contenuti e procedure. Conosce completamente i contenuti, rielabora, fa collegamenti e sintesi.	BUONO	8
IV	La preparazione è al di sopra di una solida sufficienza. Lo studente conosce e comprende analiticamente i contenuti e le procedure proposte. Ha una conoscenza discreta ma non sempre completa dei contenuti.	DISCRETO	7
V	La preparazione è sufficiente. E' stata verificata l'acquisizione dei contenuti disciplinari a livello minimo, senza rielaborazione autonoma degli stessi, che consentono allo studente di evidenziare alcune abilità essenziali. Conosce i contenuti minimi della disciplina e ha competenze di livello essenziale.	SUFFICIENTE	6
VI	La preparazione è ai limiti della sufficienza. Le conoscenze e le competenze possedute non sono del tutto corrispondenti alla totalità dei contenuti minimi della disciplina pur non discostandosene in maniera sostanziale. Possiede conoscenze e competenze ai limiti del livello di accettabilità.	QUASI SUFFICIENTE	5/6
VII	La preparazione è insufficiente. E' stata verificata una conoscenza frammentaria e superficiale dei contenuti. Possiede conoscenze frammentarie e superficiali.	MEDIOCRE	5
VIII	La preparazione è gravemente insufficiente. E' stata verificata una conoscenza lacunosa degli argomenti di base e della struttura della materia. Lo studente stenta a conseguire anche gli obiettivi minimi. Possiede solo qualche conoscenza lacunose dei fondamenti e della struttura della disciplina.	SCARSO	4
IX	La preparazione è assolutamente insufficiente. Lo studente non conosce gli argomenti proposti e non ha conseguito nessuna delle abilità richieste. Non possiede alcuna conoscenza dei contenuti della disciplina.	MOLTO SCARSO	3 o meno di 3

Per la disciplina **Scienze motorie**, data la specificità dell'attività didattica dell'insegnamento, è stata adottata la seguente griglia di corrispondenza giudizio/livello di profitto/voto che integra quella precedente con riferimento ad abilità e competenze relative alle capacità motorie degli studenti:

Indicatori	GIUDIZIO DI PROFITTO con riferimento alle Competenze in termini di Abilità	LIVELLO DI PROFITTO	VOTO
I	Conosce, percepisce e controlla il proprio corpo in totale sicurezza e in qualsiasi situazione motoria. Rielabora abilmente gli schemi motori di base	ECCELLENTE	10

	adattandoli alle varie necessità. Realizza in modo efficace e armonico progetti motori di complessa coordinazione. Esegue con abilità , sia individualmente sia in gruppo, sequenze ritmico-motorie (con e senza musica anche sotto forma di danza o di espressività corporea). Effettua approfondimenti specifici in ambito sportivo-scolastico (partecipazione costante agli allenamenti dei gruppi sportivi per tornei e gare).		
II	Conosce, percepisce e controlla il proprio corpo in totale sicurezza e in qualsiasi situazione motoria. Rielabora abilmente gli schemi motori di base adattandoli alle varie necessità. Realizza in modo efficace progetti motori di complessa coordinazione. Esegue con abilità , sia individualmente sia in gruppo, sequenze ritmico -motorie (con e senza musica anche sotto forma di danza o espressività corporea).	OTTIMO	9
III	Conosce, percepisce e controlla il proprio corpo con sicurezza in qualsiasi situazione motoria. Rielabora adeguatamente gli schemi motori di base adattandoli alle varie necessità. Realizza in modo efficace progetti motori di una certa complessità coordinativa. Esegue adeguatamente , sia individualmente sia in gruppo, sequenze ritmico-motorie (con e senza musica anche sotto forma di danza o espressività corporea).	BUONO	8
IV	Conosce, percepisce e controlla il proprio corpo in modo abbastanza sicuro nella maggioranza delle situazioni motorie. Rielabora adeguatamente gli schemi motori di base adattandoli alle varie necessità. Realizza con una certa correttezza coordinativa semplici progetti motori. Esegue semplici sequenze ritmico -motorie (con e senza musica anche sotto forma di danza o espressività corporea).	DISCRETO	7
V	Conosce, percepisce e controlla il proprio corpo in modo sufficiente . Utilizza gli schemi motori di base con una rielaborazione non sempre sicura . Realizza progetti motori e sequenze ritmico -motorie molto semplici .	SUFFICIENTE	6
VI	Conosce, percepisce e controlla il proprio corpo in modo non del tutto soddisfacente . La rielaborazione degli schemi motori di base è insicura e incerta . Realizza progetti e sequenze ritmico -motorie di livello elementare .	QUASI SUFFICIENTE	5/6
VII	La conoscenza , la percezione e il controllo del proprio corpo è insufficiente . La rielaborazione degli schemi motori di base, di semplici progetti e sequenze ritmico -motorie è frammentaria e insoddisfacente .	MEDIOCRE	5
VIII	La conoscenza , la percezione e il controllo del proprio corpo è carente . Sono presenti gravi lacune nell'acquisizione degli schemi motori di base e la loro rielaborazione è scarsa .	SCARSO	4
IX	La conoscenza , la percezione e il controllo del proprio corpo è del tutto assente . L'acquisizione degli schemi motori di base e la loro rielaborazione sono inesistenti .	MOLTO SCARSO	3 o meno di 3

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Tabella 1

N.	DESCRITTORE
1	Agire in modo autonomo e responsabile: a.rispetto di persone, leggi, regole, strutture e orari sia a scuola sia nei percorsi di alternanza; b.rispetto dell'organizzazione didattica delle consegne e dei tempi delle verifiche; c. numerosità di assenze non giustificate.

2	Comunicare: a. correttezza del comportamento e del linguaggio nell'utilizzo dei media.
3	Collaborare e partecipare: a. attenzione e interesse verso le proposte educative curriculari ed extracurriculari; b. disponibilità a partecipare e collaborare al dialogo educativo, interculturale e comunitario.

Tabella 2

LIVELLO DI PRESTAZIONE Descrittori 1a.b.c-2a.-3a.b.c	VOTO
Eccellente e continuo	10
Ottimo e manifestato con costanza	9
Buono e manifestato con costanza	8
Accettabile ma non costante	7
Non sempre accettabile e connotato da alcuni comportamenti sanzionati dalla scuola	6
Scarso e connotato da ripetute sanzioni di allontanamento dalla scuola	5 o meno di 5

Il voto di condotta scaturisce dalla media (arrotondata all'unità superiore in caso di decimale uguale o superiore a 0,5) dei voti attribuiti per ciascun descrittore. L'attribuzione dei voti, per ciascun descrittore, avviene a maggioranza dei componenti docenti del Consiglio di Classe.

Tipologie prove di verifica e modalità di correzione

Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte, nei diversi insegnamenti le seguenti prove di verifica:

Tipologia	Mai	Raramente	In alcuni casi	Spesso
Prove pluridisciplinari		X		
Prove disciplinari				X

Con le seguenti modalità:

	Mai	Raramente	In alcuni casi	Spesso
Testi argomentativi				X
Analisi di testi				X
Trattazione sintetica di argomenti			X	
Quesiti a risposta singola			X	
Quesiti a risposta multipla			X	
Problemi			X	
Prova con testi di riferimento				X
Sviluppo di progetti		X		
Disegni e prove grafiche	X			
Prove CBT	X			
Colloqui				X
Presentazioni /relazioni orali alla classe				X

Metodi più utilizzati per favorire l'apprendimento

	Mai	Talvolta	Spesso
Lezione frontale solo orale		X	
Lezione frontale con sussidi			X
Esercitazioni individuali in classe		X	
Attività di peer education		X	
Lavoro in piccoli gruppi		X	
Relazioni su ricerche individuali		X	
Insegnamento per problemi			X
Classe capovolta		X	

Utilizzo di spazi, mezzi, laboratori e attrezzature

	Non necessario	Mai	Talvolta	Spesso
Palestra				X
Laboratorio informatico			X	
Digital Board				X

Attività di recupero effettuate

Sono state svolte attività di recupero in itinere, in particolare con una settimana di pausa delle attività curriculari durante la prima settimana del pentamestre per dedicarsi ad attività di ripasso e potenziamento del programma svolto nel trimestre.

Trasparenza nella didattica

	Mai	Talvolta	Sempre
Agli studenti sono stati illustrati gli obiettivi finali e l'organizzazione del corso annuale delle materie			X
Gli studenti sono stati edotti sugli obiettivi minimi			X
Gli studenti conoscono i criteri di valutazione			X
Gli studenti sono stati informati sugli esiti delle verifiche nel corso dell'anno			X

Educazione civica (coordinatrice Prof.ssa Carmela Ferrisi): pace e diritti umani.

Il percorso si è articolato con attività svolte in classe (con i docenti del Consiglio di Classe) e fuori aula in collaborazione con UNICOOP FI e UNIFI centrate sui seguenti approfondimenti: "Atlante delle guerre" e "Il diritto e la gestione dei conflitti".

A corollario delle attività, la visione del film "La voce di Hind Rajab".

E' stata prevista una sola valutazione nel pentamestre. Gli alunni hanno elaborato un prodotto multimediale individuale entro il 15 febbraio 2025, caricato sulla Classroom dedicata.

Percorsi per il percorso di Formazione Scuola Lavoro

La classe nel corso del triennio ha svolto il percorso di FSL per un minimo di 90 ore. Sono state svolte le seguenti attività:

Stage in TERZA	presso la scuola dell'infanzia
Stage in QUARTA	presso la scuola primaria
Sicurezza sui luoghi di lavoro IN TERZA	corso online
Orientamento nel TRIENNIO	in presenza, incontri organizzati dall'Istituto

Attività extracurricolari, visite guidate e viaggi d'istruzione

DESCRIZIONE

In linea con le finalità dell'indirizzo di studio e con lo svolgimento dei programmi e dei progetti proposti dal Consiglio di Classe, seguono le attività svolte:

Classe PRIMA	Trekking sul "sentierElsa".
Classe SECONDA	Viaggio d'istruzione nei "luoghi manzoniani" de "I promessi sposi".
Classe TERZA	Progetto OUTDOOR: isola d'Elba. Visita guidata a Pisa.
Classe QUARTA	Soggiorno linguistico a Malta Visita guidata a Firenze presso la Galleria degli Uffizi. Visita guidata a Siena: contrada dell'Oca. Visita guidata a Siena: corso di pittura presso il complesso museale Santa Maria della Scala.
Classe QUINTA	Viaggio d'istruzione a Barcellona. Uscita didattica a Siena per il progetto ESCAC. Partecipazione al "Darwin day" (in sede, 12 febbraio 2026). Visita guidata alla "scuola di Barbiana". Visita guidata a Ferrara per la mostra su Chagall.

Simulazioni prove d'esame effettuate

Le simulazioni delle prove d'esame per classi parallele sono state svolte secondo il seguente calendario:

I prova : simulazione effettuata in data 08/04/2026 (sessione straordinaria 2025)

II prova: simulazione effettuata in data 21/04/2026 (sessione ordinaria 2019)

Livello di conseguimento degli obiettivi formativi dell'indirizzo di studi per n° 19 alunni

LIVELLO DI CONSEGUIMENTO PER N° 19 ALUNNI			
PIENO	ACCETTABILE	PARZIALE	SCARSO
10	9		

Costituiscono parte integrante del documento:

a) le schede dei singoli insegnamenti con l'indicazione, per ogni disciplina, degli obiettivi specifici, dell'articolazione dei moduli o delle unità didattiche sviluppate, degli strumenti di lavoro utilizzati, di eventuali argomenti approfonditi se non già menzionati nella parte generale di questo documento, dei metodi d'insegnamento e delle modalità di verifica e dei relativi strumenti;

b) griglia per la correzione della Prima Prova;

c) griglia per la correzione della Seconda Prova;

d) griglia di valutazione per il colloquio orale ([vedi allegato all'ordinanza ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026](#)).

Il documento è redatto, approvato e sottoscritto dal Consiglio di classe in data 7 maggio 2026.

SCHEDE DELLE SINGOLE DISCIPLINE

DISCIPLINA: FILOSOFIA**DOCENTE: SALVATORE MARCO PONZIO**Numero di ore di lezione settimanali: **3**Numero di ore di lezione annuali convenzionali: **99****Obiettivi specifici della disciplina**

- 1- Acquisire il linguaggio proprio della disciplina filosofica, potenziando la competenza lessicale e le capacità argomentative.
- 2- Promuovere l'attitudine a confrontare i diversi problemi affrontati a scuola in un orizzonte di tipo interdisciplinare.
- 3- Saper distinguere i molteplici aspetti e i diversi piani di analisi dei problemi filosofici trattati, come quelli teorico-concettuale e pratico-etico.
- 4- Saper riconoscere i diversi movimenti filosofici affrontati nella loro contestualizzazione storica.

Obiettivi effettivamente raggiunti

Modulo n°1: la classe è in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina: giudizio, a priori, a posteriori, analitico, sintetico, trascendentale, puro, categorie, intelletto, ragione, autonomia, eteronomia, antinomia.

Modulo n°2: la classe riesce ad orientarsi sui concetti di guerra e pace attraverso l'approfondimento degli autori e delle opere che seguono: Kant e il pacifismo giuridico - *Progetto per la Pace Perpetua* (1795); Hegel e la questione della pace e della guerra. *I Lineamenti di Filosofia del Diritto* (1820); Freud e le "Considerazioni Attuali sulla Guerra e sulla Morte" (1915). La Psicanalisi e la guerra come "delusione" e come "fallimento" del processo di civilizzazione; Freud e il carteggio con Einstein: Perché la Guerra? (1932); Simone Weil e il mondo della Forza: l'Iliade come poema della Forza e il potere reificante della violenza.

Modulo n°3: la classe ha acquisito una conoscenza accettabile dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero post-hegeliano, con particolare attenzione alla filosofia della volontà di Schopenhauer e al materialismo storico-dialettico di Marx.

Modulo n°4: la classe è in grado di orientarsi sui seguenti problemi fondamentali attraverso lo studio degli autori: la critica al razionalismo, alla metafisica e alla storia di Nietzsche, le tendenze nichilistiche della fine del XIX secolo, le caratteristiche fondamentali della psicoanalisi freudiana e il disagio della civiltà.

Modulo n°5: la classe ha approfondito le declinazioni filosofiche del concetto di "tecnica" in relazione alla riflessione etica e alla luce della drammatica storia del Novecento. Nello specifico, la classe ha acquisito i nodi centrali del pensiero di Gunther Anders e Hannah Arendt in merito ai seguenti punti: etica della responsabilità; vergogna prometeica; dislivello prometeico; banalità del male.

Articolazione e contenuti dei moduli effettivamente svolti

Modulo n°1: Immanuel Kant e la Critica della ragione

Vita ed opere di Immanuel Kant. Il risveglio dal "sonno dogmatico". La Critica della ragion pura: scopo e struttura.

L'analisi trascendentale e la rivoluzione copernicana. La teoria del giudizio e i giudizi sintetici a priori.

L'estetica trascendentale: spazio e tempo.

L'Analitica Trascendentale. L'intelletto e i suoi a-priori: le 12 categorie e l'io-penso. Lo schematismo trascendentale

Kant filosofo del limite: la contrapposizione tra fenomeno e noumeno. Per un confronto con le moderne neuroscienze: O. Sacks, l'Uomo che scambiò sua moglie per un cappello e il caso del Signor P.

La Dialettica trascendentale e lo studio delle idee della metafisica; la critica della psicologia, cosmologia e teologia razionali; l'uso regolativo delle idee.

Kant e la morale del dovere: la Critica della Ragion Pratica, la legge morale e i concetti di: (a) autonomia; (b) universalità; (c) dovere.

L'etica Kantiana: (a) la Categoricità; (b) il Formalismo; (c) l'Intenzionalità. Le Massime; gli Imperativi Ipotesetici; gli Imperativi Categorici.

La dottrina kantiana dei Postulati: (a) Libertà Umana; (b) Immortalità dell'Anima; (c) Esistenza di Dio.

Modulo n°2: la pace e la guerra: Kant, Hegel, Freud, Einstein.

Kant e il pacifismo giuridico: *Progetto per la Pace Perpetua*. lettura e commento dei sei articoli transitori e dei tre articoli definitivi.

Hegel e la questione della pace e della guerra. *I Lineamenti di Filosofia del Diritto*, il compito della Filosofia e il ruolo dello Stato. La polemica anti-kantiana e la Guerra come unico strumento di risoluzione dei conflitti internazionali. Letture dei paragrafi 333 e 334.

Sigmund Freud e le "Considerazioni Attuali sulla Guerra e sulla Morte" (1915). Lettura e commento di passi scelti. La Psicanalisi e la guerra come "delusione" e come "fallimento" del processo di civilizzazione. Il V Congresso Internazionale di Psicanalisi: lo shell shock e l'alienazione. La Grande Guerra e la metafora della macchina: Ernst Toller, *I was a German* (1933).

Freud e il carteggio con Einstein: *Perché la Guerra?* (1932)

Simone Weil e il mondo della Forza: l'Iliade come poema della Forza e il potere reificante della violenza.

Modulo n°3: le filosofie antihegeliane. Schopenhauer e Marx

Vita ed opere di Schopenhauer. La critica ad Hegel e al kantismo.

Il Mondo come Volontà e come Rappresentazione: fenomeno e noumeno. Il concetto di rappresentazione e le novità rispetto a Kant; la voluntas e il velo di Maya; le vie di fuga dalla volontà: arte, etica, noluntas.

L'arte di Trattare le Donne: Schopenhauer e la misoginia dell'Occidente.

Il Materialismo Naturalista di Feuerbach come ribaltamento dell'idealismo: Il concetto di alienazione religiosa.

Introduzione a Marx: vita e opere. L'anti-hegelismo degli scritti giovanili: contro il metodo speculativo di Hegel e il rovesciamento del rapporto fra razionale e reale.

La critica della religione: le Tesi su Feuerbach e la critica del materialismo feuerbachiano. I Manoscritti economico-filosofici del 1844 e il tema dell'alienazione. *La Macchina del Tempo* di H.G. Wells e Jack London, *Il Popolo degli abissi*.

La critica all'ideologia e il rapporto fra struttura e sovrastruttura. Il materialismo storico e le tesi del Manifesto del Partito comunista. La storia come lotta fra le classi.

Il I Libro del Capitale: l'analisi del modo di produzione capitalistico-borghese. La Merce come moltiplicatore del Capitale. I concetti di Pluslavoro e di Plusvalore.

Il I Libro del Capitale: il funzionamento del sistema di produzione capitalista e le ragioni del suo superamento.

Modulo n°4: La Distruzione delle Certezze e la filosofia del sospetto: Nietzsche

Vita ed opere di Nietzsche: le fasi della sua produzione e il problema della scrittura in Nietzsche.

Nietzsche era nazista? Alcuni problemi di ermeneutica nietzscheana.

La produzione giovanile e La nascita della tragedia. Il legame con Schopenhauer e Wagner. I temi dell'apollineo e del dionisiaco. La malattia socratica.

La critica della modernità e della storia. La Seconda Inattuale e il concetto di Cancel Culture.

La fase illuministica del pensiero di Nietzsche: Umano troppo umano, La Gaia Scienza. Lo spirito libero e la nuova scienza.

Lo Zarathustra: il Nichilismo Europeo e l'annuncio della morte di Dio. L'Oltreuomo e l'Eterno Ritorno dell'Uguale.

L'ultima fase del pensiero di Nietzsche. Relativismo ed ermeneutica. La volontà di potenza: dal nichilismo al prospettivismo.

Modulo n°5: I Comandamenti dell'Era Atomica: «tecnica» ed «etica» alla prova del Novecento

Le due Guerre Mondiali: ricostruzione del contesto storico e filosofico. Ermeneutica della "macchina".

Le implicazioni etiche dell'uso della bomba atomica in Giappone e negli Stati Uniti d'America.

Gunther Anders e la difficoltà di pensare un'etica della responsabilità individuale di fronte alla tragedia giapponese.

Lecture e riflessioni sulle seguenti opere di Gunther Anders: *Lettere da Hiroshima*, *il carteggio con Claude Heatherly* e *I Comandamenti dell'Era Atomica*.

Lecture e riflessioni su *La Banalità del Male* di Hannah Arendt.

N.B.: alla data del 15 maggio, deve essere ancora affrontata la parte di programma relativa all'approfondimento del concetto di tecnica nel Novecento. Si prevede comunque di completare la programmazione indicata entro la fine del pentamestre.

Strumenti di lavoro utilizzati

libri di testo in adozione: *La Meraviglia delle Idee. La Filosofia Contemporanea* vol. 3

altri sussidi: Testi filosofici, classici del pensiero e della letteratura.

per il colloquio orale dell'Esame: simulazioni a partire dai materiali presenti sulla piattaforma <https://my.zanichelli.it/>

Utilizzazione di laboratori: NO

Metodi d'insegnamento utilizzati

Didattica frontale e partecipata.

Dibattito in classe

Verifica e valutazione:

	Prova strutturata	Prova semistrutturata	Colloquio orale
Trimestre	X	X	X
Pentamestre	X	X	X

Numero di verifiche sommative effettuate:

	Prova scritta	Prova orale
Trimestre	1	1
Pentamestre	2	/

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: SALVATORE MARCO PONZIO

Numero di ore di lezione settimanali: **2**

Numero di ore di lezione annuali convenzionali: **66**

Obiettivi specifici della disciplina

- 1-** Comprendere il cambiamento e le generali diversità di tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
- 2-** Saper cogliere gli elementi di continuità-affinità e diversità-discontinuità tra stati, ideologie e aree geografiche.
- 3-** Acquisizione di una buona competenza lessicale ed espressiva in ordine alle tematiche storiche affrontate.
- 4-** Miglioramento delle capacità di analisi e di sintesi, necessarie all'apprendimento dei testi e dei documenti storici che verranno presi in esame.

Obiettivi effettivamente raggiunti

Modulo n°1: la classe riconosce, comprende e usa in modo appropriato e corretto il lessico specifico della disciplina storica, con particolare attenzione ai concetti di: imperialismo, borghesia, positivismo, razzismo, trasformismo, protezionismo, svolta autoritaria.

Modulo n°2: la classe riconosce i principali snodi storico-culturali della cosiddetta Questione arabo-israelo-palestinese. Sa collocare correttamente nel tempo e nello spazio gli avvenimenti determinanti e li ricomprende nel più ampio quadro geopolitico del Novecento. Inoltre, riconosce e usa in modo appropriato il lessico con particolare attenzione ai seguenti termini: territori occupati, terrorismo politico, sionismo, panarabismo, risoluzioni ONU.

Modulo n°3: la classe sa collocare correttamente nel tempo e nello spazio i principali avvenimenti, processi e soggetti della I Guerra Mondiale e della fase rivoluzionaria in Russia. Inoltre, riconosce e usa in modo appropriato il lessico con particolare attenzione ai seguenti termini: diplomazia, blitzkrieg, guerra di posizione, trincea, neutralismo, interventismo, guerra totale, fronte interno, soviet, rivoluzione socialista, bolscevismo, comunismo di guerra, Nuova politica economica.

Modulo n°4: La classe sa collocare correttamente nel tempo e nello spazio le principali conseguenze sociali, economiche e politiche del primo dopoguerra e degli anni Trenta. Usa in modo corretto il concetto di totalitarismo e individua le differenze strutturali tra fascismo, nazismo, stalinismo. Riconosce i tratti essenziali dei seguenti concetti: democrazia liberale, politica dell'appeasement, leggi razziali.

Modulo n°5: la classe ricostruisce l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, politici, culturali e comprende le premesse e gli avvenimenti principali del secondo

conflitto mondiale. Colloca correttamente nel tempo e nello spazio i principali avvenimenti del II conflitto mondiale.

Articolazione e contenuti dei moduli effettivamente svolti

Modulo n°1: Dall'Età degli Imperi alla Società di Massa: il passaggio di secolo in Europa

L'Età degli Imperi: 1870-1914. Caratteri principali e prospettive di sviluppo. Colonialismo, rivoluzione industriale e positivismo.

Nazione e Nazionalismo: due concetti da definire.

La Società di Massa: la cultura e l'uomo- massa. L'Istruzione di massa, le forme di consumo, il tempo libero.

La Psicologia della Massa, prospettive a confronto: Gustave Le Bon ed Elias Canetti.

Il passaggio di secolo in Italia: la crisi economica e le agitazioni sociali. Il tentativo di svolta autoritaria e il regicidio.

L'Età Giolittiana: il contesto sociale, politico ed economico e la protesta sociale.

Il rapporto tra Giolitti e le forze politiche italiane (socialisti, cattolici, nazionalisti). Le riforme sociali ed economiche.

Le contraddizioni della politica giolittiana e le critiche dei meridionalisti. La Campagna di Libia.

Modulo n°2: La questione arabo-israelo-palestinese e il Novecento contemporaneo

La questione arabo-israelo-palestinese 1897-1948: il Congresso di Basilea e le origini del sionismo (1897); gli sviluppi durante la Grande Guerra: accordi Sykes-Picot e Dichiarazione Balfour; il mandato inglese in Palestina e la Guerra d'Indipendenza d'Israele (1948-49).

La questione arabo-israelo-palestinese 1948-1978: la I Guerra arabo-israeliana e le sue conseguenze di lungo periodo; la Crisi di Suez; la Guerra dei Sei Giorni e quella del Kippur; gli Accordi di Camp David e l'inizio della distensione.

La questione arabo-israelo-palestinese 1978-2023: la I intifada e la nascita di Hamas; gli Accordi di Oslo e il fallimento della "soluzione a due stati". La colonizzazione illegale dei territori occupati, la II e la III intifada. La "questione" della fine dell'occupazione di Gaza.

Il problema dei territori occupati alla prova del diritto internazionale. Le risoluzioni dell'ONU e la dinamica del conflitto attuale nel più ampio contesto della regione mediorientale.

Modulo n°3: Il Novecento, un «Secolo Breve»: La Grande Guerra

La Grande Guerra: le cause del conflitto.

Le relazioni internazionali prima della Grande guerra: competizione tra Germania e Gran Bretagna, intesa anglo-francese e crisi marocchine, Triplice Alleanza e Triplice Intesa.

Il 1914 e l'inizio del conflitto: L'attentato di Sarajevo; il piano Schlieffen e l'attacco tedesco alla Francia; il fronte occidentale e il fronte orientale.

La Grande Guerra: la trincea e la trasformazione del paesaggio mentale: lo shell shock e il disturbo post-traumatico da stress – Antonio Gibelli e Padre Agostino Gemelli.

La posizione dell'Italia: il dibattito tra neutralisti e interventisti. Il patto di Londra.

Il Biennio 1915-1916.

Il 1917, l'anno della svolta: il crollo della Russia e trattato di Brest-Litovsk; la protesta contro la guerra nei paesi coinvolti nel conflitto; la disfatta italiana a Caporetto; l'intervento degli Stati Uniti.

1918, la fine del conflitto; 1919, la Pace di Parigi e i 14 Punti di Wilson.

La delusione dell'Italia dopo la pace di Parigi: la "vittoria mutilata" e la questione di Fiume.

Modulo n°4: Il tempo tra le due Guerre: Crisi e Totalitarismi

La situazione economica e sociale europea nel dopoguerra: recessione, inflazione, crisi demografica, disoccupazione, "biennio rosso".

Il quadro politico-istituzionale europeo dopo i trattati di pace: Germania, Stati Uniti, Italia.

L'affermazione dei partiti e dei movimenti di massa in Italia: socialisti, popolari e Fasci di combattimento di Mussolini.

L'Italia sull'orlo della guerra civile: La nascita del Partito comunista; l'avanzata del fascismo e dello squadrismo; le elezioni del 1921 e la nascita del Partito nazionale Fascista.

Storia concettuale della categoria di totalitarismo: Hannah Arendt; Roberto Aquarone; Emilio Gentile.

Il regime fascista in Italia: la marcia su Roma e la nascita del governo fascista; I primi provvedimenti verso la fascistizzazione dello Stato.

La nascita della dittatura fascista: la fascistizzazione dello Stato; le relazioni del fascismo con la Chiesa; la fascistizzazione della società.

La politica estera del fascismo: campagna d'Etiopia; antisemitismo e Leggi Razziali.

Germania anni '20: La Repubblica di Weimar e le radici del Nazionalsocialismo.

Il Nazionalsocialismo: i pilastri ideologici e la parabola storica: dalla fondazione del partito all'incendio del Reichstag (1920-1933).

Il congresso di Norimberga del Partito nazista e la nascita del Terzo Reich.

La strutturazione del Terzo Reich: Le Leggi speciali, la Gestapo e la Notte dei lunghi coltelli.

L'indottrinamento della società tedesca: Ministero della Propaganda e dell'educazione popolare e organizzazioni di massa.

I provvedimenti antisemiti: leggi di Norimberga e "Notte dei cristalli". Le radici della Shoah.

Il Programma di lavori pubblici e il riarmo sistematico. L'Uscita della Germania dalla Società delle Nazioni.

Modulo n°5: Una seconda «Guerra dei Trent'anni». Cause e sviluppi della II Guerra Mondiale

Le premesse della Seconda Guerra Mondiale: (a) l'invasione giapponese della Manciuria; (b) il "fronte di Stresa"; (c) le vicende politiche della Spagna.

L'Asse Roma-Berlino e l'Anschluss.

Il fallimento della politica di appeasement: La conferenza di Monaco; l'invasione tedesca dei Sudeti e la creazione del Protettorato di Boemia, Moravia e della Slovacchia

I preparativi militari per l'invasione tedesca della Polonia e la fine dell'appeasement.

La politica dei Patti: il Patto d'Acciaio tra Germania e Italia. Il Patto Ribbentrop- Molotov tra Germania e URSS.

L'invasione tedesca della Polonia e l'inizio della Seconda guerra mondiale.

La guerra lampo: (a) la conquista nazista di Danimarca e Norvegia; (b) l'invasione tedesca della Francia e la nascita del governo collaborazionista di Vichy; (c) La battaglia d'Inghilterra.

L'entrata in guerra dell'Italia fascista: la guerra parallela italiana in Africa e nei Balcani e il suo fallimento.

L'operazione Barbarossa: attacco nazista all'URSS e resistenza sovietica.

La Guerra nel Pacifico: (a) espansionismo giapponese e attacco a Pearl Harbor; (b) La dichiarazione di guerra degli Stati Uniti al Giappone; (c) La controffensiva statunitense nel Pacifico.

La Battaglia di Stalingrado e il fallimento dell'operazione Barbarossa.

La Guerra Civile Italiana: la caduta di Mussolini e l'armistizio. La rinascita dei partiti politici in Italia, la Resistenza e la nascita del Comitato di liberazione nazionale (CNL).

La "Svolta di Salerno" e la liberazione di Roma.

Il duplice attacco degli Alleati alla Germania (lo sbarco anglo-americano in Normandia e l'offensiva sovietica) e la liberazione dell'Europa dal nazifascismo.

La conferenza di Jalta e la nascita dell'organizzazione delle Nazioni Unite.

La conferenza di Potsdam, l'attacco atomico degli Stati Uniti al Giappone e la fine della guerra.

N.B.: alla data del 15 Maggio, deve essere ancora affrontata la parte di programma relativa al modulo 5. Si proverà di completare la programmazione indicata comunque entro la fine del pentamestre.

Strumenti di lavoro utilizzati

libri di testo in adozione: Noi di Ieri, Noi di Domani, Vol. 3

altri sussidi: (a) Testi storici, classici del pensiero e della letteratura; (b) Podcast – [I podcast di Alessandro Barbero: lezioni e conferenze di Storia](#); (c) Carte – [Limes. Rivista italiana di geopolitica](#); (d) fonti pittoriche – [Ado. Analisi dell'opera d'arte](#).

Utilizzazione di laboratori: NO

Metodi d'insegnamento utilizzati

Didattica frontale e partecipata.
Dibattito in classe

Verifica e valutazione:

	Testo argomentativo	Prova semistrutturata	Colloquio orale
Trimestre		X	X
Pentamestre	X	X	

Numero di verifiche sommative effettuate:

	Prova scritta	Prova orale
Trimestre	1	1
Pentamestre	1	/

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: LUISA ZAMBON

N. di ORE di LEZIONE SETTIMANALI: **4**

N. di ore di lezione annuale convenzionali (riferite a 33 settimane): **132**

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

- Esprimersi, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà, a seconda dei diversi contesti e scopi;
- aver coscienza della storicità della lingua italiana, maturata con la lettura di alcuni testi letterari anche distanti nel tempo e approfondita poi con elementi di storia della lingua (caratteristiche sociolinguistiche, varietà d'uso dell'italiano oggi);
- comprendere il valore della letteratura come risposta a un autonomo interesse, confronto e ampliamento dell'esperienza del mondo;
- interpretare e commentare testi in prosa e in versi, porre domande personali e paragonare esperienze distanti con esperienze di oggi;
- aver cognizione del percorso storico della letteratura italiana (contesti, incidenza degli autori sul linguaggio e sulla codificazione letteraria);
- collegare la letteratura e le altre espressioni culturali.
- Consolidare le conoscenze delle caratteristiche strutturali del testo in prosa e in poesia.
- Saper analizzare i testi letterari anche sotto il profilo linguistico, praticando la spiegazione letterale per rilevare le peculiarità del lessico, della semantica e della sintassi e, nei testi poetici, l'incidenza del linguaggio figurato e della metrica.
- Saper collegare i testi letterari con testi di altro tipo, cogliendo di questi ultimi i tratti specifici (nella prosa saggistica, per esempio, evidenziare le tecniche dell'argomentazione).
- Saper produrre testi scritti coerenti e adeguati alle differenti circostanze. all'apporto sistematico delle altre discipline che si presentano sull'asse del tempo (storia, storia dell'arte, storia della filosofia).

Obiettivi effettivamente raggiunti

Nei confronti della disciplina la classe ha sempre mostrato interesse, soprattutto nell'affrontare le poetiche e i testi di volta in volta presentati, per cui le lezioni in aula si sono svolte per lo più in maniera interattiva, pur con la necessaria metodologia frontale. Nel corso degli anni le studentesse e gli studenti hanno sviluppato una certa autonomia nella stesura e presentazione/esposizione dei lavori assegnati sia in forma individuale che di gruppo, nella produzione dei quali si è osservata una maggiore attenzione nel curare il lessico e la sintassi. Pertanto, mentre nelle prove orali il livello raggiunto è mediamente buono, nella restituzione scritta l'esito è più articolato: a fronte di studenti in grado di esprimersi in modo efficace e pertinente, altri manifestano ancora una certa difficoltà nell'elaborare un testo coeso e coerente.

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI SVOLTI

Modulo permanente per l'intero anno scolastico: **DANTE, *la Divina Commedia*.**

Canti scelti dalla cantica Paradiso: I, II (vv. 1-36), III, VI, XI, sintesi contenuto di XV e XVI, XVII, XXXIII.

Modulo n° 1: il genere "romanzo" dopo Manzoni e il Romanticismo.

Giovanni Verga, Grazia Deledda, Luigi Pirandello, Italo Svevo.

Contesto biografico e poetica degli autori.

Testi analizzati

G. Verga: lettura integrale del romanzo "I Malavoglia". Brani antologici da: *Lettera al Farina* sulla prefazione alla novella *L'amante di Gramigna*.

Dalle novelle "Vita dei campi": *La lupa*, *Rosso Malpelo*.

G. Deledda: lettura integrale del romanzo "Canne al vento".

L. Pirandello: lettura integrale dei romanzi (a scelta) "Il fu Mattia Pascal" e "Uno, nessuno e centomila".

Dalle "Novelle per un anno": *Il treno ha fischiato*, *La carriola*, *La patente*, *Ciaula scopre la luna*.

Comico e umoristico: brano dal saggio "L'umorismo".

Dal teatro: brani antologici da *Sei personaggi in cerca d'autore*, *Enrico IV*.

Italo Svevo: inettitudine e psicanalisi, brani dal romanzo "La coscienza di Zeno": *L'ultima sigaretta*, *Lo schiaffo del padre*.

Modulo n° 2: il Decadentismo italiano.

Giovanni Pascoli, Gabriele d'Annunzio.

Contesto biografico e poetica degli autori.

Testi analizzati

G. Pascoli: la natura, il nido, il fanciullino (lettura dal saggio omonimo: *Il poeta è poeta*).

Dalla raccolta "Myricae": *Il lampo*, *Il tuono*, *Temporale*, *Lavandare*; *L'assiuolo*; *X Agosto*.

Dalla raccolta "Canti di Castelvecchio": *La mia sera*, *Nebbia*, *Il gelsomino notturno*.

Lecture di critica letteraria: *Il poeta e il bambino*, *l'opinione di Freud* (p.335), E. Gioanola, *I simboli per affrontare il lutto* (p. 337).

G. d'Annunzio: il vivere inimitabile.

Dal romanzo "Il piacere": *Andrea Sperelli*, *L'asta*; materiale in Classroom: *L'incontro con Elena Muti*, *Dopo due anni*.

Dalle "Laudi, Alcione": *La pioggia nel pineto*, *La sera fiesolana*.

Lettere di critica letteraria: G. Alletto, *Una vita tra arte e marketing* (pp. 282-283); lettura sull'avventura di Fiume (p. 237) e sul valore dell'estetismo (p.239).

Modulo n° 3: presentazioni di prodotti multimediali elaborati in gruppo.

Argomenti assegnati: Scapigliatura e Iginio Ugo Tarchetti; Antidannunzianesimo e Gozzano e il Crepuscolarismo; Futurismo e Marinetti; Maccari e Bilenchi; Neorealismo tra cinema e letteratura (R. Viganò, *L'Agnese va a morire*); La memoria dei sopravvissuti alla Shoah, la scrittura come testimonianza: Primo Levi e Edith Bruck; Il "caso" Pier Paolo Pasolini, intellettuale "scomodo"; Donna, letteratura, giornalismo: autrici del secondo Novecento, Camilla Cederna e Oriana Fallaci; Donna, letteratura, giornalismo: autrici del terzo millennio: Michela Murgia e Stefania Auci.

Modulo n° 4: Montale e Leopardi, dialogo quasi possibile sull'arido vero e il male di vivere.

Contesto biografico e poetica degli autori.

Testi analizzati

Montale, dalla raccolta "Ossi di seppia": *Spesso il male di vivere ho incontrato; Merigiare pallido e assorto; Non chiederci la parola; I limoni; Forse un mattino andando; Cigola la carrucola del pozzo.*

Dalla raccolta "Le occasioni": *La casa dei doganieri; Ti libero la fronte dai ghiaccioli; Non recidere, forbice, quel volto.*

Dalla raccolta "La bufera e altro": *La primavera hitleriana.*

Dalla raccolta "Satura": *Ho sceso, dandoti il braccio, milioni di scale.*

Leopardi, da "Canti": *L'infinito, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*; passi scelti da *La ginestra*; da "Operette morali": *Dialogo della natura e di un islandese.*

Modulo n° 5: la poesia della prima metà del Novecento.

Giuseppe Ungaretti, Umberto Saba, Salvatore Quasimodo.

Contesto biografico e poetica degli autori.

Testi analizzati

G. Ungaretti: la guerra, il dolore, la forza della parola.

Dalla raccolta "L'Allegria": *I fiumi, Il porto sepolto, Commiato, San Martino del Carso, Veglia, Sono una creatura, Fratelli, Soldati, Mattina.*

Dalla raccolta "Sentimento del tempo": *La madre.*

Dalla raccolta "Il dolore": *Non gridate più.*

Rimangono da affrontare poetiche e testi di U. Saba (la poesia "onesta") **e S.**

Quasimodo (dopo la stagione ermetica: le tenebre dell'uomo moderno).

Testi

U. Saba, da "Il Canzoniere": *Amai, La capra, A mia moglie, Città vecchia, Mio padre è stato per me l'assassino, Ulisse.*

S. Quasimodo, da "Giorno per giorno": *E come potevamo noi cantare, Uomo del mio tempo*.

STRUMENTI DI LAVORO UTILIZZATI

-libri di testo in adozione: RONCORONI, SADA, CAPPELLINI, *Noi c'eravamo*, vol. 3, *Dal Novecento a oggi*, Carlo Signorelli Editore
 -altri sussidi: materiale in Classroom

UTILIZZAZIONE DI LABORATORI

SI

NO **X**

METODI D'INSEGNAMENTO

- a. lezione frontale
- b. lezione guidata
- c. ricerca individuale
- d. ricerca di gruppo

METODI PER LA VERIFICA E VALUTAZIONE

metodi per le verifiche:

prove strutturate	sì	no X
prove non strutturate	sì X	no
colloqui	sì X	no
prodotti multimediali e colloqui orali	X	

NUMERO DI VERIFICHE EFFETTUATE

1° periodo (trimestre) prove scritte	n° 2	prove orali n° 1
2° periodo (pentamestre) prove scritte	n° 3	prove orali n° 2

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA LATINA

DOCENTE: LUISA ZAMBON

N. di ORE di LEZIONE SETTIMANALI: **2**

N. di ore di lezione annuale convenzionali (riferite a 33 settimane): **66**

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

- Possedere a livello base la lingua latina in maniera sufficiente ad orientarsi nella lettura diretta o in traduzione con testo a fronte dei testi più significativi della latinità.
- Saper confrontare linguisticamente il latino con la lingua italiana.
- Individuare attraverso i testi i tratti significativi del mondo romano.
- Comprendere il significato dei testi cogliendone la specificità letteraria e retorica.
- Saper collocare un testo letterario nel contesto storico-sociale a cui appartiene.

Obiettivi effettivamente raggiunti

Lo studio della lingua latina non è stato mai agevole, soprattutto per il diffuso pregiudizio sulle difficoltà grammaticali e strutturali della lingua stessa, per cui è sempre stato abbastanza arduo affrontare e far lavorare la classe sui testi originali in termini di traduzione e analisi. Per supplire a tali carenze e a questa sorta di “soggezione” da parte degli studenti, si è preferito concentrarsi sugli elementi di civiltà latina e sul passaggio del ruolo degli autori dall’età repubblicana a quella imperiale fino all’inizio dell’era cristiana. In tal modo lo studio sul libro di testo si è arricchito di approfondimenti assegnati individualmente in gruppo restituiti in classe in forma di prodotti multimediali con esiti mediamente positivi.

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI SVOLTI

Modulo n° 1: Età dei Flavi

Giovenale, Marziale, Quintiliano, Tacito. Biografie e opere degli autori.

Testi esaminati.

Giovenale: da *Satire*, II,6 (*Eppia, la gladiatrice*)

Marziale: da *Epigrammi*, I,2; I,4; V,34 (*epitafio per Erotion*)

Quintiliano: il concetto di “vir bonus dicendi peritus” ne *Institutio oratoria* I, 1. 1-3 (*Le capacità dei bambini*); I, 2. 1-9 (*L’importanza dei modelli per l’educazione*); I, 3. 8-17 (*Sì al gioco, no alle botte*); II, 2. 2-18 (*L’insegnamento deve essere pubblico*); materiale in Classroom: *Scrivere per comunicare*.

Tacito: da *Agricola*: “Quando si può esercitare la virtù?”; *Il discorso di Calgaco*. Da *Germania*: *la purezza dei Germani e il confronto con il Romani; la questione degli Ebrei*. Materiale in Classroom: “Tacito fa paura”, articoli sul mito della “grande Germania” durante il nazismo. Da *Annales*: *La morte di Agrippina; il suicidio di Seneca*.

Modulo n° 2 - Approfondimenti di gruppo su autori e imperatori

Da Nerone a Teodosio: esposizione in aula e materiali pubblicati in Classroom.

Modulo n° 3 - Età degli Antonini.

Il "caso" Apuleio. Biografia e opere dell'autore.

Testi esaminati.

Da *Apologia: Confutazione dell'accusa di magia*.

Da *Metamorfosi* o *L'asino d'oro*: *Lucio si trasforma in asino*; *L'apparizione di Iside*; *Lucio torna uomo*; *La favola di Amore e Psiche*.

Modulo n° 4 - La letteratura cristiana antica e gli epigoni "pagani".

Sant'Ambrogio, Sant'Agostino; Rutilio Namaziano, Simmaco. I padri del deserto.

Testi esaminati.

Materiale in Classroom su:

Sant'Agostino: brani da *Confessiones* e *De civitate Dei*. Materiale in Classroom: cristianesimo e lingua, la predicazione, le Sacre Scritture, brani dai quattro Vangeli e la "Vulgata" di San Gerolamo; video (brani) sulla vita di sant'Agostino; intervento di remo Bodei sul *De civitate Dei*.

STRUMENTI DI LAVORO UTILIZZATI

-libri di testo in adozione: CANTARELLA, GUIDORIZZI, *Humanitas - Dall'età di Augusto ai regni romano-barbarici*, vol. 2, Einaudi Scuola

-altri sussidi: materiale in Classroom

UTILIZZAZIONE DI LABORATORI

SI

NO **X**

METODI D'INSEGNAMENTO

- a. lezione frontale
- b. lezione guidata
- c. ricerca individuale
- d. ricerca di gruppo

METODI PER LA VERIFICA E VALUTAZIONE

Prove strutturate **sì** **no X**

prove non strutturate **sì X** **no**

colloqui **sì X** **no**

prodotti multimediali e colloqui orali **X**

NUMERO DI VERIFICHE EFFETTUATE

1° periodo (trimestre) prove scritte n° 1 prove orali n° 1

2° periodo (pentamestre) prove scritte n° 1 prove orali n° 0

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: FIAMMETTA MICHELOTTI

Numero di ore di lezione settimanali: **1**

Numero di ore di lezione annuali convenzionali: **33**

Obiettivi specifici della disciplina

- 1- Lo studente riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.
- 2- Conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti e alla prassi di vita che essa propone
- 3- Studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione.
- 4- Conosce le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.

Obiettivi effettivamente raggiunti

Modulo 1: La classe riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa. Conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti e alla prassi di vita che essa propone. Studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione.

Modulo 2: Lo studente motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo. Si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica e valuta il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana. Valuta la dimensione religiosa della vita umana, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano. Sviluppa un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.

Modulo 3: Individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere. Coglie la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.

Articolazione e contenuti dei moduli effettivamente svolti

Modulo n°1: La coscienza morale

- La religione oggi, i nuovi vizi e il consumismo
- Il ruolo fondamentale della coscienza
- “*The Truman Show*”, libertà di coscienza, di pensiero e di religione

Modulo n°2: Problemi etici contemporanei

- La crisi della morale nella post modernità e l'ateismo
- Il valore della persona umana. La difesa della persona, il relativismo etico e la perdita del senso di Dio
- L'etica della responsabilità.
- La cura per l'uomo e per la natura, la Chiesa a servizio dell'uomo
- La cultura dello scarto contrapposta alla cultura dell'incontro. Incontro con Caterina Bellandi, autrice del libro “Taxi Milano 25”
- “*Patch Adams*”, l'umanizzazione delle cure
- La bioetica: fecondazione assistita e aborto

Modulo n°3: La responsabilità

- Papa Francesco, l'invito a limitare i consumi e l'enciclica “*Laudato sii*”
- L'uomo e la natura: un rapporto da riscrivere?
- Una Chiesa per i poveri, esortazione apostolica “*Dilexi te*”, Papa Leone XIV

Strumenti di lavoro utilizzati:

Libro di testo in adozione: A. Famà T. Cera, *La strada con l'altro*, Edizione verde, Marietti Scuola

Utilizzazione di laboratori: NO

Metodi d'insegnamento utilizzati

Didattica frontale e partecipata

Metodi per la verifica e la valutazione

Colloqui orali

Numero di verifiche effettuate

1° periodo (trimestre) prove scritte n° / prove orali n° 1

2° periodo (pentamestre) prove scritte n° / prove orali n° 1

MATERIA: STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: SERENA ANGELINI

N. di ORE di LEZIONE SETTIMANALI **2**

N. di ore di lezione annuale convenzionali (riferite a 33 settimane): **66**

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

CONOSCENZE

Le tappe fondamentali della Storia dell'Arte Contemporanea, dal Neoclassicismo alle Avanguardie.

I principali artisti, le opere e le tecniche che caratterizzano tali periodizzazioni.

COMPETENZE

Riconoscere le caratteristiche principali dei movimenti artistici trattati dalla fine del Settecento alla metà del Novecento.

Saper cogliere la funzione comunicativa e il significato di un messaggio visivo e saperlo collocare nel giusto contesto storico-geografico-culturale.

Cogliere le relazioni esistenti tra espressioni artistiche di differenti aree culturali e contesti storici, sapendo enucleare analogie, differenze, interdipendenze.

Collegare gli argomenti svolti con gli altri ambiti disciplinari.

CAPACITA'

Potenziare la comprensione e la produzione orale e scritta.

Analizzare gli elementi del linguaggio visuale (linea, colore, spazio, composizione).

Saper fare l'analisi di un'opera, individuandone l'autore, il periodo storico, le principali caratteristiche iconografiche e stilistiche.

Utilizzare in maniera appropriata il lessico specifico della disciplina.

Confrontare le opere per comprenderne le specificità.

Sviluppare percorsi di approfondimento, anche su tematiche non completamente affrontate in classe.

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI PROGRAMMATI

Modulo 1

Il Neoclassicismo: Caratteristiche principali, il legame con l'Illuminismo, gli scritti di Winckelmann; Antonio Canova: vicende biografiche e principali opere (Teseo e il Minotauro, Amore e Psiche, Le tre Grazie, Paolina Borghese come Venere Vincitrice); Jacques-Louis David: vicende biografiche, attività politica e principali opere (Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat, Napoleone attraversa le Alpi).

Modulo 2

Il Romanticismo: Il contesto storico-culturale europeo, l'origine del termine, caratteristiche principali; Caspar David Friedrich: biografia, il sublime mistico, principali opere (Il viandante sul mare di nebbia, Il monaco in riva al mare); William Turner: biografia e principali opere (Bufera di neve, Incendio alla Camera dei Lords); Géricault: biografia e principali opere (La zattera della Medusa, Ritratti di alienati); Delacroix: biografia e principali opere (Scene dei massacri di Scio, La libertà che guida il popolo); la situazione italiana: contesto storico, Francesco Hayez (Pietro Rossi chiuso dagli Scaligeri nel Castello di Pontremoli, le versioni del Bacio).

Modulo 3

Il Realismo: La Scuola di Barbizon: Rousseau (Tramonto nella foresta), Daubigny (Anatroccoli); il contesto storico-politico francese, la nascita del socialismo; Millet: il mondo dei contadini (Le spigolatrici); Gustave Courbet: biografia e principali opere (Gli spaccapietre, Funerali a Ornans, L'Atelier del pittore, L'origine del mondo).

Modulo 4

L'impressionismo: Nascita e caratteristiche principali; Manet: biografia e opere (Il bevitore d'assenzio, Colazione sull'erba, Olympia); Monet: biografia e opere (La Grenouilliere, Impressione sole nascente, le serie, il giardino di Giverny, Lo stagno delle ninfee, i pannelli dell'Orangerie); Renoir: vicende biografiche e principali opere (La Grenouilliere, Ballo al Moulin de la Gallette, Colazione dei canottieri); Degas (La lezione di danza, L'assenzio, Piccola ballerina di 14 anni).

Modulo 5

Il Post-Impressionismo: Definizione e caratteristiche principali; Il Pointillisme di Seurat (Pomeriggio alla grande Jatte, Baigneurs a Asnieres); Paul Cézanne: biografia e principali opere (l'amicizia con Zola, La casa dell'impiccato, le Nature morte, le serie dei Giocatori di carte e delle Bagnanti); Van Gogh: biografia e principali opere (vicende familiari, le lettere al fratello Theo, I mangiatori di patate, gli autoritratti, il soggiorno ad Arles, I girasoli, La camera da letto, il periodo a Saint-Rémy de Provence, La notte stellata, la fine ad Auvers-sur-Oise, La Chiesa di Auvers, Campo di grano con corvi); Paul Gauguin: biografia e principali opere (i viaggi, il periodo impressionista, l'esperienza a Pont-Aven, il cloisonnisme, la nascita del Sintetismo e le caratteristiche principali, La visione dopo il sermone, Il Cristo giallo, i soggiorni in Polinesia, il diario "Noa Noa", Manao Tupapao, Da dove veniamo chi siamo dove andiamo).

Modulo 6

L'Art Nouveau: Cenni sugli sviluppi dell'architettura nell'Ottocento (architettura del ferro e la Tour Eiffel); le caratteristiche principali dell'Art Nouveau e le varie declinazioni europee: Belgio (Van de Velde e Horta), Francia (Guimard), Catalogna (Gaudí); Edvard Munch: biografia e principali opere (i diari, le vicende familiari, La bambina malata, Malinconia, il soggiorno a Berlino, Sera nel corso Karl Johann, Il grido, Madonna, Il bacio, Vampiro).

Modulo 7

Le Avanguardie storiche: Contesto storico-culturale, caratteristiche generali; L'Espressionismo tedesco: nascita e caratteristiche, la fase berlinese, analisi di alcune opere: Kirchner, Marcella, Donne berlinesi, Autoritratto da soldato; cenni sulla vicenda dell'Arte Degenerata; L'Espressionismo Austriaco: biografia e principali opere di Egon Schiele (nudi femminili, autoritratti, Abbraccio e La famiglia); L'Espressionismo in Francia: i Fauves e l'attività di Henri Matisse (Donna con cappello, La gioia di vivere, La Danza e la Musica); Pablo Picasso e il Cubismo: gli esordi di Picasso (i periodi blu e rosa), il periodo africano e Les Demoiselles d'Avignon, la nascita del Cubismo, il Cubismo analitico e Sintetico (Ritratto di Ambroise Vollard; Braque, Le quotidien, violino e pipa, Picaso, Natura morta con sedia impagliata); Picasso, il periodo surrealista (Guernica).

Da svolgere per concludere il modulo:

Il Futurismo: l'ideologia e i manifesti, le serate futuriste, l'attività di Balla e Boccioni (Dinamismo di un cane al guinzaglio e Bambina che corre sul balcone, La città che sale, gli Stati d'animo); la scultura futurista: Dinamismo di un cavallo in corsa+case, Forme uniche nella continuità dello spazio;

Il Surrealismo: nascita e caratteristiche, i manifesti e le riviste, innovazioni tecniche (i disegni automatici di Masson, il "cadavere squisito"; Max Ernst: frottage, grattage e

dripping); Salvador Dalì: vicende biografiche e principali opere (la produzione cinematografica di Dalì, Il grande masturbatore, La persistenza della memoria, Sogno causato dal volo di un'ape); Magritte (Il tradimento delle immagini, Gli amanti).

STRUMENTI DI LAVORO UTILIZZATI

-libri di testo in adozione: "Lo sguardo dell'arte", Mondadori Education
-altri sussidi: Presentazioni fornite dalla docente e caricate su Classroom.

UTILIZZAZIONE DI LABORATORI

NO

METODI D'INSEGNAMENTO

- a. lezione frontale
- b. lezione guidata
- c. Peer to peer education
- d. Flipped Classroom
- e. Uscita didattica a Ferrara in visita alla mostra dedicata a Chagall a Palazzo dei Diamanti

METODI PER LA VERIFICA E VALUTAZIONE

- a) metodi per la verifica formativa
 - Prove strutturate no
 - Prove semi strutturate e non strutturate sì
 - Colloqui sì
- b) metodi utilizzati per la verifica sommativa: prodotti multimediali e colloqui orali, prove scritte.

NUMERO DI VERIFICHE EFFETTUATE

- | | | |
|--------------------------|--------------------|------------------|
| 1° periodo (trimestre) | prove scritte n° 2 | prove orali n° 1 |
| 2° periodo (pentamestre) | prove scritte n° 1 | prove orali n° 1 |

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: FEDERICA CAPECCHI

N. di ORE di LEZIONE SETTIMANALI: **2**

N. di ore di lezione annuale convenzionali (riferite a 33 settimane): **66**

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

- 1) Conoscere i principi base dell'educazione posturale.

- 2) Saper assumere posture corrette in ogni momento e specialmente in presenza di carichi.
- 3) Conoscere i principi fondamentali della teoria e metodologia dell'allenamento.
- 4) Saper eseguire adeguatamente la fase di riscaldamento.
- 5) Saper svolgere vari circuiti di allenamento e percorsi di coordinazione.
- 6) Saper trasferire autonomamente metodi e tecniche di allenamento adattate alle necessità del momento.
- 7) Conoscere la struttura e l'evoluzione dei giochi tradizionali e degli sport individuali e di squadra svolti. Conoscere le regole e le tecniche di base.
- 8) Elaborare autonomamente e in gruppo tecniche e strategie trasferendole a spazi e tempi di cui si dispone.
- 9) Valorizzare gli aspetti educativi e sociali dello sport.
- 10) Conoscere il valore di una costante pratica motoria ai fine del miglioramento della propria salute.

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI SVOLTI

Modulo n°1

AMBITO DELLA CONOSCENZA E DELLA PERCEZIONE DEL PROPRIO CORPO

Esercizi di contrazione e decontrazione analitica e globale;

Esercizi di tonificazione dei principali distretti muscolari a corpo libero;

Esercizi di postura corretta con i carichi.

Modulo n°2

AMBITO DELLE CAPACITA' CONDIZIONALI E COORDINATIVE

Il valore degli esercizi di riscaldamento;

Svolgimento di vari circuiti di allenamento e percorsi di coordinazione;

Metodi e tecniche di allenamento adattate alle necessità del momento.

Modulo n° 3

AMBITO DEL GIOCO, DELLO SPORT E DEL FAIR PLAY

Regolamento e tecnica di base degli sport di squadra e individuali tra i quali: pallamano,

basket, pallavolo; atletica leggera.

Attività con giochi non codificati come palla avvelenata e dodgeball.

STRUMENTI DI LAVORO UTILIZZATI

-libri di testo in adozione: nessuno
-altri sussidi: Slide

UTILIZZAZIONE DI LABORATORI

SI

XNO

METODI D'INSEGNAMENTO

Xa. lezione frontale
Xb. lezione guidata
Xc. ricerca individuale
d. ricerca di gruppo

METODI PER LA VERIFICA E VALUTAZIONE

a) metodi per la verifica formativa

Prove strutturate sì **X no**

Prove non strutturate sì **Xno**

Colloqui Xsì **no**

b) metodi utilizzati per la verifica sommativa: Test pratici

NUMERO DI VERIFICHE EFFETTUATE

1° periodo (trimestre) prove pratiche n 2

2° periodo (pentamestre) prove pratiche n 3

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: ASSIA MUGNAINI

N. di ORE di LEZIONE SETTIMANALI **2**

N. di ore di lezione annuale convenzionali (riferite a 33 settimane) 66

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

- 1-Conoscere in modo organico i contenuti teorici previsti nei moduli.**
- 2-Ampliare il concetto di funzione alle funzioni numeriche reali individuandone il dominio.**
- 3-Acquisire il concetto di limite di una funzione e le tecniche per l'eliminazione delle forme indeterminate.**
- 4-Passare dal concetto grafico-intuitivo di continuità di una funzione alla definizione attraverso il limite e, con percorso opposto, applicare continuità e discontinuità di una funzione alla costruzione di grafici.**
- 5-Calcolare, in base alla definizione, di cui viene fornita anche l'interpretazione geometrica, la derivata di semplici funzioni e saper usare le regole così dimostrate, insieme ai teoremi sulle operazioni con le derivate, nella derivazione di funzioni più complesse.**
- 6-Saper costruire il grafico di una funzione, individuandone gli aspetti significativi.**
- 7-Saper esporre con efficacia comunicativa e correttezza adeguata alle competenze acquisite.**

Obiettivi minimi

- Conoscere il concetto di funzione reale di una variabile reale.
- Determinare dominio, segno e zeri di funzioni algebriche e di semplici funzioni trascendenti.
- Conoscere il concetto di intorno e limite di una funzione.
- Conoscere le principali proprietà e i teoremi fondamentali dei limiti.
- Conoscere il concetto di continuità di una funzione in un punto e in un intervallo.
- Saper riconoscere le forme di indecisione.
- Saper calcolare semplici limiti di funzioni elementari e razionali fratte.
- Saper individuare i punti di discontinuità di semplici funzioni.
- Saper determinare le equazioni degli eventuali asintoti del grafico di una funzione.
- Conoscere il concetto di rapporto incrementale e di derivata.
- Conoscere le principali regole di derivazione e saperle applicare a semplici funzioni.
- Rappresentare nel piano cartesiano le informazioni acquisite attraverso l'applicazione delle procedure proprie dell'analisi al fine di tracciare il grafico di semplici funzioni, in particolare di funzioni razionali.
- Esporre con chiarezza i contenuti acquisiti.

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI E/O DELLE UNITÀ DIDATTICHE PROGRAMMATE

Modulo n° 1: FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE

Definizioni ed esempi. Dominio e codominio di una funzione. Classificazione delle funzioni. Dominio delle funzioni algebriche e delle funzioni trascendenti. Funzioni pari e dispari. Funzioni crescenti e decrescenti, funzioni monòtone. Funzioni inverse. Intervalli e intorni.

Modulo n° 2: LIMITI DELLE FUNZIONI

Approccio intuitivo al concetto di limite. Definizione di limite finito e infinito di una funzione. Esempi di semplici verifiche di limiti finiti per x che tende a valori finiti. Teorema di unicità del limite. Teorema della permanenza del segno. Teorema del confronto. Operazione sui limiti. Limiti notevoli. Forme indeterminate.

Modulo n° 3: FUNZIONI CONTINUE

Definizione di funzione continua in un punto. Continuità delle funzioni in un intervallo, proprietà. Esempi di funzioni continue. Discontinuità delle funzioni. Asintoti. Grafico probabile di una funzione.

Modulo n°4: DERIVATA DI UNA FUNZIONE

Definizione e significato geometrico del rapporto incrementale. Definizione e significato geometrico della derivata di una funzione in un punto. Retta tangente al grafico di una funzione. Funzione derivabile in un intervallo. Punti stazionari. Punti in cui una funzione non è derivabile. Derivate fondamentali e teoremi sul calcolo delle derivate. Continuità delle funzioni derivabili. Derivate di ordine superiore.

Modulo n° 5: MASSIMI E MINIMI DI UNA FUNZIONE. CONCAVITA' E FLESSI

Funzioni crescenti e decrescenti. Teorema-Relazione fra segno della derivata prima e crescita o decrescenza di una funzione. Massimo, minimo relativo e punto di flesso. Punti stazionari. Determinazione degli estremi relativi di una funzione derivabile con il metodo dello studio del segno della derivata prima. Funzioni crescenti e decrescenti. Teorema-Relazione fra segno della derivata prima e crescita o decrescenza di una funzione.

CONTENUTI CHE SI PREVEDE DI SVOLGERE ENTRO LA FINE DELL'ANNO:

Modulo n° 5: MASSIMI E MINIMI DI UNA FUNZIONE. CONCAVITA' E FLESSI

Regola di De L'Hospital. Massimo e minimo assoluto. Punti stazionari Teorema-Relazione fra segno della derivata seconda e concavità. Studio di una funzione.

STRUMENTI DI LAVORO CHE SI PREVEDE DI UTILIZZARE

-libro di testo in adozione: Bergamini-Trifone-Barozzi MATEMATICA.azzurro 5

Ed. Zanichelli

-altri sussidi: lavagna, appunti forniti dall'insegnante.

UTILIZZAZIONE DI LABORATORI

SI NO x

METODI D'INSEGNAMENTO UTILIZZATI

x lezione frontale x lezione guidata

METODI PER LA VERIFICA E VALUTAZIONE

a) metodi utilizzati per la verifica formativa

Prove strutturate

Prove non strutturate x

esercitazioni in classe, sondaggi , correzione dei compiti.

Colloqui x

b)metodi utilizzati per la verifica sommativa

Prove orali e scritte.

NUMERO DI VERIFICHE SOMMATIVE PREVISTE

trimestre prove scritte n°...2..... prove orali n°...1.....

pentamestre prove scritte n°...2.....prove orali n° ...1.....

DISCIPLINA: FISICA

DOCENTE: ASSIA MUGNAINI

N. di ORE di LEZIONE SETTIMANALI 2

N. di ore di lezione annuale convenzionali (riferite a 33 settimane) 66

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

- 1-Conoscere e interpretare i fenomeni oggetto di studio dell'ottica geometrica.
- 2-Conoscere e collegare i fenomeni elettrici e magnetici oggetto di studio.
- 3-Interpretare e risolvere semplici schemi di circuiti elettrici.
- 4-Conoscere e confrontare le caratteristiche dei vari campi di forza (elettrico, gravitazionale, magnetico).
- 5-Saper risolvere esercizi di fisica, applicando in modo corretto le leggi dell'ottica geometrica, dell'elettricità e del magnetismo.
- 6-Saper esporre con efficacia comunicativa e correttezza adeguata alle competenze acquisite.

Obiettivi minimi

Conoscere i concetti fondamentali di ottica geometrica, costruire le immagini fornite da specchi e lenti valutandone le caratteristiche principali.¹

Conoscere le leggi fondamentali dell'elettrostatica e saperle applicare a semplici distribuzioni di cariche.

Conoscere le leggi di Ohm e saper risolvere semplici circuiti contenenti resistori collegati in serie e in parallelo.

Descrivere i fenomeni più comuni del campo magnetico e conoscerne le caratteristiche.

Conoscere le più semplici interazioni tra correnti e magneti.

Applicare le conoscenze per risolvere semplici situazioni problematiche.

Comunicare usando in modo appropriato il linguaggio scientifico in maniera essenziale.

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI E/O DELLE UNITÀ DIDATTICHE PROGRAMMATE

Modulo n° 1 : LUCE - OTTICA GEOMETRICA

Riflessione e rifrazione della luce. La riflessione su uno specchio piano. Diffusione della luce. Specchi sferici. Costruzione grafica delle immagini. Equazione dei punti coniugati. Riflessione totale. Lenti sottili. Dispersione della luce.

Modulo n° 2 : CARICA ELETTRICA. CAMPO ELETTROSTATICO. POTENZIALE

Corpi elettrizzati e loro interazioni. Conduttori e isolanti. Induzione elettrostatica. Polarizzazione dei dielettrici. Principio di conservazione della carica elettrica. Analisi quantitativa della forza di interazione elettrica: legge di Coulomb. Concetto di campo elettrico. Vettore campo elettrico. Linee di campo. Analogia tra campo gravitazionale e campo elettrico. Energia potenziale elettrica. Potenziale elettrico. Potenziale e moto delle cariche. Campo e potenziale di un conduttore in equilibrio elettrostatico. Capacità di un conduttore. Condensatori.

Modulo n° 3 : CORRENTE ELETTRICA

La corrente elettrica. Forza elettromotrice. Resistenza elettrica. Circuiti elettrici e leggi di Ohm. Conduttori ohmici in serie e in parallelo. Potenza elettrica. Effetto Joule.

CONTENUTI CHE SI PREVEDE DI SVILUPPARE ENTRO LA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO

Modulo n° 4: MAGNETISMO

Fenomeni magnetici fondamentali. Confronto tra campo magnetico e campo elettrico. Forze che si esercitano tra magneti e correnti e tra correnti e correnti.

CONTENUTI CHE SI PREVEDE DI SVILUPPARE ENTRO LA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO

Origine e intensità del campo magnetico. Campo magnetico di un filo percorso da corrente. Forze magnetiche sulle correnti e sulle cariche elettriche. Azione meccanica di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente.

Modulo n° 5: INDUZIONE E ONDE ELETTROMAGNETICHE

La corrente indotta. Onde elettromagnetiche e loro classificazione in base alla frequenza o alla lunghezza d'onda.

STRUMENTI DI LAVORO CHE SI PREVEDE DI UTILIZZARE

-libro di testo in adozione: Ugo Amaldi, Le Traiettorie della fisica.azzurro, Meccanica-Termodinamica- Onde e Elettromagnetismo, Zanichelli

-altri sussidi: appunti forniti dall'insegnante, materiale caricato in Classroom.

UTILIZZAZIONE DI LABORATORI

SI x NO

Metodi d'insegnamento utilizzati

lezione frontale lezione guidata/dialogata

METODI PER LA VERIFICA E VALUTAZIONE

a) metodi utilizzati per la verifica formativa

esercitazioni in classe e/o sondaggi , correzione dei compiti , colloqui.

b)metodi utilizzati per la verifica sommativa

Prove orali, test a risposta aperta e/o chiusa, registrazione degli interventi.

NUMERO DI VERIFICHE SOMMATIVE EFFETTUATE

Trimestre prove scritte n°...1 prove orali n°...1/2.....

Pentamestre prove scritte n°...1 ... prove orali n°...1/2....

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA STRANIERA: INGLESE

Docente: BEATRICE FURINI

N. di ore di lezione settimanali: **3**

N. di ore di lezione annuale convenzionali (riferite a 33 settimane) **99**

Obiettivi specifici della disciplina

1- Potenziamento delle competenze comunicative livello B2

- 2- Sviluppo delle abilità dialogiche in situazioni complesse
- 3- Saper comprendere e riassumere testi scritti letterari e di attualità
- 4- Conoscenza e capacità di analisi delle caratteristiche di un testo letterario
- 5- Produzione scritta e orale che evidenzia analisi, rielaborazione personale e scelta lessicale appropriata

Articolazione e contenuti dei moduli e/o delle unità didattiche effettivamente svolte

Modulo n°1

The late Victorian Era 254, 255

Robert Louis Stevenson: *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde* 288-291

“The voice from the laboratory” 292

The Aesthetic movement 298

Oscar Wilde: *The Picture of Dorian Gray* 300-304

“In the painter's studio” 306

Film: *Dorian Gray*, Oliver Parker, 2009

Modulo n°2

Modern Age 346, 347

War poetry 354

Rupert Brooke: “The soldier” 356, Wilfred Owen: “Futility” 358

Poetry in the Modern Age 360 (Imagism, Futurism and Vorticism)

Thomas Stearns Eliot: *The Waste Land* 370-372, 374-376

“The Burial of the Dead” 377, 378

Modulo n°3

Edward Morgan Forster: *A Passage to India* 394, 395

Film: *A Passage to India*, David Lean, 1984

The stream of consciousness 398, 399

Virginia Woolf: *Mrs Dalloway* 400-403

“The visit of Peter Walsh” 404

James Joyce: *Dubliners* 408-410, 412

“Eveline”

Modulo n°4

American culture 1900-1950 432, 433

Francis Scott Fitzgerald: *The Great Gatsby* 444, 445

Film: *The Great Gatsby*, Baz Luhrmann, 2013

John Steinbeck: *The Grapes of Wrath* 458, 459

“The accident” 460,461

Modulo n°5

The dystopian novel 417

George Orwell: *Nineteen Eighty-Four*, 418-421

“Who controls the past, controls the future” 422, 423

The Absurd 510

Samuel Beckett, *Waiting for Godot* 512, 513

Strumenti di lavoro utilizzati

Libro di testo in adozione: *Firewords Concise*, S. Mochi, J. Cameron, DeA Scuola
materiali online

Metodi d'insegnamento utilizzati

lezione guidata, lezione frontale, lavoro a coppie

Metodi per la verifica e valutazione

a) metodi utilizzati per la verifica formativa

Colloqui X

Metodi utilizzati per la verifica sommativa

Prove semi strutturate X

Colloqui X

Numero di verifiche sommative effettuate

1° trimestre n°2 prove scritte n°1 prove orali n°1

2° pentamestre n°3 prove orali n°3

Altre annotazioni (con riguardo a situazioni particolari negative o positive relative allo sviluppo della programmazione e ad esperienze realizzate con gli allievi etc.)

La classe ha mostrato negli anni un interesse crescente verso la disciplina e ha partecipato con profitto alle attività proposte, tra le quali l'esperienza del soggiorno linguistico a Malta e, per un gruppo, le certificazioni linguistiche.

DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI

DOCENTE: GABRIELE GUERRINI

N. di ORE di LEZIONE SETTIMANALI: 2

N. di ORE ANNUALI, RIFERITE a 33 SETTIMANE: 66

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

- Conoscere le caratteristiche generali del ciclo cellulare, distinguendo le modalità di divisione cellulare nei procarioti e negli eucarioti e comprendendo il ruolo di mitosi, meiosi, interfase e checkpoint.
- Utilizzare correttamente la terminologia fondamentale della genetica e comprendere il passaggio dalla genetica mendeliana alla genetica moderna, anche attraverso l'analisi essenziale di cariotipi, alberi genealogici, malattie genetiche, determinazione del sesso ed epigenetica.
- Ricostruire le principali tappe storiche che hanno portato all'identificazione del DNA come materiale genetico e comprendere il significato del dogma centrale della biologia molecolare.
- Conoscere il modello della duplicazione semiconservativa del DNA, descrivendo in modo generale la duplicazione nei procarioti e negli eucarioti, con cenni a telomeri, telomerasi, trascrizione e traduzione.
- Conoscere l'organizzazione generale del sistema nervoso e le sue principali componenti strutturali e funzionali, collegando il funzionamento dei neuroni ad alcuni aspetti dei processi cognitivi, emotivi e comportamentali.
- Comprendere e utilizzare alcuni termini scientifici fondamentali anche in lingua inglese, attraverso attività CLIL, articoli divulgativi e materiali audiovisivi.
- Esporre con chiarezza e correttezza i contenuti acquisiti, utilizzando il lessico specifico della disciplina e rielaborando in modo essenziale i nuclei fondamentali del programma.

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI PROGRAMMATI

Modulo n° 1: IL CICLO CELLULARE

A causa del mancato svolgimento, nell'anno scolastico precedente, dell'argomento relativo al ciclo cellulare, il tema è stato affrontato nel corso del presente anno scolastico e collegato allo studio della genetica e della biologia molecolare.

Definizione di ciclo cellulare. Ciclo cellulare nei procarioti e negli eucarioti. Interfase: fase G1, fase S e fase G2. Significato dei checkpoint cellulari. Mitosi come fase M del ciclo cellulare. Citodieresi. Fasi principali della mitosi. Significato biologico della divisione mitotica. Meiosi. Confronto tra mitosi e meiosi.

Modulo n° 2: GENETICA

Terminologia fondamentale della genetica. Genetica prima e dopo Mendel. Concetti di gene, allele, carattere, genotipo, fenotipo, omozigosi, eterozigosi, dominanza e recessività. Cenni alla genetica mendeliana e alla genetica moderna. Cariotipo. Lettura e interpretazione essenziale di alberi genealogici. Malattie genetiche. Epigenetica, trattata in forma teorica. Determinazione del sesso.

Modulo n° 3: DNA E BIOLOGIA MOLECOLARE

Percorso storico della scoperta del DNA. Identificazione del DNA come materiale genetico. Struttura generale della molecola di DNA. Dogma centrale della biologia molecolare. Esperimenti relativi alla semiconservazione della doppia elica. Duplicazione del DNA nei procarioti. Cenni alla duplicazione del DNA negli eucarioti, con particolare attenzione a telomeri e telomerasi. Cenni ai processi di trascrizione e traduzione.

Modulo n° 4: IL SISTEMA NERVOSO

Il modulo sul sistema nervoso è stato svolto con metodologia di flipped classroom e con taglio interdisciplinare, integrando Scienze Naturali, neurobiologia e psicologia. Gli studenti hanno lavorato su materiali e slide forniti dalla docente, in maniera autonoma.

NOTE

Nel corso dell'anno sono state svolte 5 lezioni in modalità CLIL su argomenti inerenti al programma di Scienze. Le attività hanno avuto lo scopo di potenziare il lessico scientifico in lingua inglese e di favorire l'approccio a materiali scientifici autentici o semplificati. Sono stati utilizzati articoli scientifici e divulgativi in lingua inglese, TED Talks e materiali audiovisivi in lingua inglese. Le attività hanno riguardato la comprensione globale e guidata dei contenuti, l'acquisizione del lessico scientifico essenziale relativo agli argomenti trattati e la discussione partecipata dei temi affrontati.

STRUMENTI DI LAVORO UTILIZZATI

Libro di testo in adozione: **Introduzione alla biologia.verde** ISBN: **9788808820310**

Altri sussidi: Slide fornite dalla docente. Materiali di sintesi e approfondimento. Schemi, mappe e contenuti condivisi durante le lezioni.

Materiali caricati su piattaforma classroom.

Materiali utilizzati per le attività CLIL: Slides, articoli scientifici e divulgativi in lingua inglese. TED Talks e materiali audiovisivi in lingua inglese.

UTILIZZAZIONE DI LABORATORI

NO

METODI D'INSEGNAMENTO

- Lezione frontale e partecipata
- Flipped classroom, utilizzata per il modulo sul sistema nervoso
- Attività CLIL: nel corso dell'anno sono state effettuate 5 lezioni in lingua inglese su argomenti inerenti al programma di Scienze

METODI PER LA VERIFICA E VALUTAZIONE

	Prova strutturata	Prova semistrutturata	Colloquio orale
Trimestre	X	-	-
Pentamestre	-	-	X

NUMERO DI VERIFICHE EFFETTUATE

	Prova scritta	Prova orale
Trimestre	2	0
Pentamestre	0	2

DISCIPLINA: SCIENZE UMANE

DOCENTE: LAURA RAVENNI

N. di ORE di LEZIONE SETTIMANALI: **5**

N. di ore di lezione annuale convenzionali (riferite a 33 settimane): **165**

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

- Conoscere le teorie, le istituzioni educative e i temi del dibattito pedagogico a partire dagli autori più significativi
- Saper esprimere in maniera chiara, corretta ed adeguata (in forma orale e scritta) i contenuti affrontati enucleandone le idee centrali
- Saper individuare i tratti essenziali delle maggiori correnti del pensiero pedagogico e dei più significativi pedagogisti
- Saper riflettere sui principali problemi relativi all'educazione nell'età contemporanea
- Comprendere e utilizzare la terminologia specifica
- Acquisire le nozioni fondamentali relative al significato che la cultura riveste per l'uomo
- Comprendere le diversità culturali e le ragioni che le hanno determinate
- Affrontare alcuni problemi/concetti della sociologia

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE RAGGIUNTI

La classe si presenta come un gruppo complessivamente eterogeneo, soprattutto sotto il profilo comportamentale e della partecipazione alle attività didattiche. Dal punto di vista relazionale, sono emersi nel corso degli anni due atteggiamenti distinti: un gruppo di studenti ha manifestato un comportamento spesso esuberante, caratterizzato da interventi frequenti e da una partecipazione vivace che, in alcuni momenti, ha richiesto richiami per favorire un clima di lavoro più ordinato e produttivo. Parallelamente, un altro gruppo si è contraddistinto per una partecipazione più limitata e una tendenza ad assumere un ruolo più osservativo che attivo nelle dinamiche di classe. Per quanto riguarda la motivazione e l'interesse nei confronti della disciplina, si è evidenziato un andamento variabile: a momenti di maggiore coinvolgimento e attenzione si sono alternate fasi di minore concentrazione, talvolta influenzate anche dalle dinamiche interne al gruppo classe. Nonostante ciò, la maggior parte degli studenti ha dimostrato una buona disponibilità al dialogo educativo e una discreta capacità di seguire le attività proposte. La classe ha evidenziato generalmente risultati migliori nelle prove orali, nelle quali gli studenti riescono a esprimersi con maggiore scioltezza e a dimostrare una buona comprensione e rielaborazione dei contenuti. Nelle prove scritte permangono alcune difficoltà diffuse, legate soprattutto alla rielaborazione autonoma e all'organizzazione delle conoscenze. La programmazione didattica è stata oggetto di ridimensionamenti e ha subito un lieve ritardo, anche a causa degli impegni extracurricolari degli studenti. Tutta la classe ha evidenziato una buona capacità e disponibilità a tradurre nella pratica le conoscenze acquisite, come dimostrato dall'attiva partecipazione alle attività di FSL, in riferimento agli stage svolti presso la scuola dell'infanzia e la scuola primaria.

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI PROGRAMMATI

Modulo N°1 - PEDAGOGIA

TRA OTTOCENTO E NOVECENTO: LE SCUOLE NUOVE IN EUROPA

- La nascita delle Scuole Nuove
- Abbotsholme: la prima scuola nuova
- Baden-Powell e lo scoutismo
- Il rinnovamento educativo in Francia: Edmond Demolins

- Il rinnovamento educativo in Italia: le sorelle Agazzi e la scuola materna; Giuseppina Pizzigoni e “La rinnovata”
- DEWEY e l’attivismo statunitense: il pragmatismo, la sperimentazione educativa, la “scuola-laboratorio” di Chicago
- Kilpatrick: una scuola “a progetti”
- Parkhurst e il “piano Dalton”
- Washburne e l’educazione progressiva

Modulo N°2 - **PEDAGOGIA**

L’ATTIVISMO SCIENTIFICO EUROPEO

- Decroly e la scuola dei centri di interesse
- Montessori e le “Case dei bambini”
- Claparède e la scuola “su misura”
- Binet e l’ortopedia mentale.
- Cousinet e il metodo della cooperazione
- Freinet: un’educazione attiva, sociale e cooperativa
- Neill e l’esperienza non-direttiva di Summerhill

Modulo N°3 - **SOCIOLOGIA**

DENTRO LA SOCIETÀ: NORME, ISTITUZIONI, DEVIANZA e CONTROLLO SOCIALE

- Le norme sociali.
- Le istituzioni
- La devianza: una definizione problematica, le prime teorie sull’origine della devianza, la teoria di Merton, la devianza dei colletti bianchi, la teoria dell’etichettamento sociale.
- Il controllo sociale: gli strumenti del controllo, le istituzioni totali.
- **STRATIFICAZIONE E DISUGUAGLIANZE NELLA SOCIETÀ**
- La stratificazione sociale .
- Le teorie sulla stratificazione sociale: la prospettiva di Marx e di Weber.
- L’analisi del funzionalismo
- La mobilità sociale
- La povertà e le sue forme nella società globale
- Amartya Sen e la lettura multidimensionale della povertà

IL SISTEMA SCOLASTICO E I SUOI TRAGUARDI

- La nascita della scuola moderna
- La scuola del XX secolo: una scuola per pochi
- La denuncia del classismo di Don Lorenzo Milani
- Le disuguaglianze sociali nella scuola: la dispersione scolastica e l’analisi di Bourdieu e Bernstein
- Una scuola inclusiva

Modulo N°4 - **SOCIOLOGIA**

LA RIFLESSIONE DELLA SOCIOLOGIA SULLA SALUTE

- I concetti di salute e di malattia
- La disabilità
- La malattia mentale: la Legge Basaglia

Modulo N°5 - **PEDAGOGIA**

IL NOVECENTO: LA PSICOPEDAGOGIA EUROPEA

- Freud e la psicoanalisi
- Anna Freud e la psicoanalisi infantile
- La psicoanalisi negli Stati Uniti: Erickson e lo sviluppo psico-sociale
- Piaget e l'epistemologia genetica
- Vygotskij: la dimensione sociale dello sviluppo, l'area di sviluppo potenziale e il valore dell'educazione.

Modulo N°6 - PEDAGOGIA

LE TEORIE DELL'ATTIVISMO IN EUROPA

- Ferrière e la teorizzazione del movimento attivistico
- L'attivismo cattolico: Maritain
- Gentile e la riforma della scuola

Modulo N°7 - SOCIOLOGIA

INDUSTRIA CULTURALE E COMUNICAZIONE DI MASSA

- L'industria culturale e la definizione della Scuola di Francoforte
- Cultura e società di massa: le trasformazioni sociali del Novecento
- I mass media e il villaggio globale di McLuhan
- Gli intellettuali di fronte alla cultura di massa.

Modulo N°8 - LA SOCIETA' GLOBALE

- La globalizzazione
- Forme e dimensioni della globalizzazione
- La globalizzazione culturale
- Riflessioni e prospettive attuali: Latouche e la teoria della decrescita; Zygmunt Bauman Sociologo della globalizzazione

Modulo N°9 - SOCIOLOGIA

LA POLITICA : IL POTERE, LO STATO, IL CITTADINO

- Le dinamiche del potere: analisi di Foucault e Weber
- Lo Stato moderno
- Il totalitarismo. L'interpretazione di Hannah Arendt

Modulo N°10 - PEDAGOGIA

LA PSICOPEDAGOGIA STATUNITENSE

- Il comportamentismo: Watson e Skinner
- Bruner: lo strutturalismo pedagogico e la dimensione sociale dell'apprendimento
- Gardner e la teoria delle intelligenze multiple

IL RINNOVAMENTO DELL'EDUCAZIONE NEL NOVECENTO

- Rogers e l'educazione non direttiva
- Freire e l'educazione degli oppressi
- Illich e la descolarizzazione

L'EDUCAZIONE ALTERNATIVA IN ITALIA

- Capitini: l'educazione alla non violenza
- Don Milani e l'esperienza di Barbiana
- Dolci e l'educazione dialogica

Modulo N°11- PEDAGOGIA

TEMI DELLA PEDAGOGIA CONTEMPORANEA

- Morin e la teoria della complessità
- Le sfide per la riforma dell'educazione

Al momento della stesura del presente documento rimane da trattare il modulo n° 8 e terminare il modulo 11

STRUMENTI DI LAVORO UTILIZZATI

Libri di testo in adozione

E. Clemente, R. Danieli, "LO SGUARDO DA LONTANO E DA VICINO" Corso Integrato Antropologia e Sociologia, Paravia

U. Avalor, M- Maranzana, "EDUCAZIONE AL FUTURO " La pedagogia del Novecento e del Duemila, Paravia

Altri sussidi:

Lettura di testi originali:

M. Montessori, " La scoperta del bambino", Paravia

Scuola di Barbiana- Don Lorenzo Milani "Lettera a una professoressa"

Z. Bauman - "Meglio essere felici",

METODI D'INSEGNAMENTO UTILIZZATI

- Lezioni frontali, in particolar modo per i quadri d'insieme e i concetti fondamentali di grandi problematiche
- Lezioni dialogiche per dar modo agli studenti di partecipare in modo attivo e chiarire ogni perplessità attraverso il confronto con i compagni e l'insegnante
- Lavori di gruppo e ricerche individuali qualora gli argomenti trattati abbiano richiesto un approfondimento o un chiarimento ulteriore rispetto alla spiegazione classica di quanto esposto sul libro di testo (che rimane tuttavia il principale strumento di riferimento sia per gli alunni che per l'insegnante).
- Brainstorming per introdurre i vari argomenti, cercando sempre di evidenziare la rilevanza che ogni problema può assumere per l'interpretazione del contesto attuale.

METODI PER LA VERIFICA E VALUTAZIONE

a) metodi utilizzati per la verifica formativa

Prove non strutturate

Prove scritte su modello della seconda prova dell'esame di Stato

Colloqui

b)metodi utilizzati per la verifica sommativa

Prove non strutturate

Prove scritte su modello della seconda prova dell'esame di Stato

Colloqui

NUMERO DI VERIFICHE SOMMATIVE PREVISTE

trimestre prove scritte n° 3

pentamestre prove scritte n° 2 prove orali n°2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

INDICATORE (correlato agli obiettivi della prova)	PUNTEGGIO MASSIMO	LIVELLO	DESCRITTORE DI LIVELLO	PUNTI	PUNTEGGIO
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto.	4	I	Non risponde o espone in modo incoerente e con gravi errori sintattici e/o lessicali	0-0,5	
		II	Esponde in modo schematico con inesattezze lessicali e/o sintattiche	1,0-2,0	
		III	Esponde in modo chiaro sul piano morfosintattico e lessicale	2,5	
		IV	Esponde in modo chiaro, corretto e argomentato, utilizzando un lessico appropriato	3,0	
		V	Esponde in modo fluido e ben strutturato, utilizzando un lessico ricco e appropriato	3,5-4,0	
Utilizzo di una struttura logico-espositiva coerente con quanto richiesto dalla tipologia della prova.	3	I	Non utilizza o utilizza una struttura logica-espositiva del tutto incoerente con quanto richiesto dalla prova	0-0,5	
		II	Utilizza una struttura logica-espositiva poco coerente con quanto richiesto dalla prova	1,0-1,5	
		III	Utilizza una struttura logica-espositiva complessivamente coerente con quanto richiesto dalla prova	2,0	
		IV	Utilizza una struttura logica-espositiva coerente con quanto richiesto dalla prova	2,5	
		V	Utilizza una struttura logica-espositiva pienamente coerente con quanto richiesto dalla prova	3,0	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova.	5	I	Non tratta o tratta in modo carente i nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova	0,5-1,0	
		II	Tratta l'argomento assegnato in modo disorganico e confuso, basandosi su conoscenze e competenze generiche e/o imprecise	1,5-2,5	
		III	Tratta l'argomento assegnato in modo appropriato, basandosi su conoscenze e competenze pertinenti	3,0-3,5	
		IV	Tratta l'argomento assegnato in modo appropriato, basandosi su ampie conoscenze e competenze pertinenti	4,0-4,5	
		V	Tratta l'argomento assegnato in modo appropriato e contestualizzato, basandosi su ampie e approfondite conoscenze e competenze	5,0	
Ricorso agli aspetti delle competenze conseguire le finalità dell'elaborato.	8	I	Manifesta una totale o grave carenza di capacità di fare ricorso agli aspetti delle competenze specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato	0,5-1,5	
		II	Manifesta una capacità disorganica e confusa di fare ricorso agli aspetti delle competenze specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato, basandosi su conoscenze e competenze generiche e/o imprecise	2,0-4,0	
		III	Manifesta una capacità appropriata di fare ricorso agli aspetti delle competenze specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato, basandosi su conoscenze e competenze pertinenti	4,5-5,5	
		IV	Manifesta una capacità appropriata di fare ricorso agli aspetti delle competenze specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato, basandosi su ampie conoscenze e competenze	6,0-7,0	
		V	Manifesta una capacità appropriata e contestualizzata di fare ricorso agli aspetti delle competenze specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato, basandosi su ampie e approfondite conoscenze e competenze	7,5-8,0	

ESAME DI MATURITA' a.s. 2025/26
GRIGLIA DI CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA Istituto San
Giovanni Bosco

Liceo delle Scienze Umane

Cognome e Nome _____ Classe _____

SCIENZE UMANE: PEDAGOGIA, SOCIOLOGIA, ANTROPOLOGIA

INDICATORI	DESCRITTORI E LIVELLI	punteggio attribuibile	punti assegnati
n°1 <u>Conoscere</u> Conoscere i riferimenti teorici, i temi e i problemi afferenti agli ambiti disciplinari specifici	Conoscenze ampie e precise.	7	
	Conoscenze buone e pertinenti.	6	
	Conoscenze discretamente ampie.	5	
	Conoscenze essenziali.	4	
	Conoscenze parziali e non sempre corrette.	3	
	Conoscenze scarse con diversi errori.	2	
	Conoscenze totalmente carenti.	1	
n°2 <u>Comprendere</u> Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione corretta delle informazioni ed esecuzione accurata delle consegne.	5	
	Comprensione corretta delle informazioni ed esecuzione precisa delle consegne.	4,5	
	Esecuzione delle consegne e comprensione quasi sempre corretta.	4	
	Esecuzione delle consegne e comprensione accettabile delle informazioni.	3,5	
	Esecuzione sufficientemente precisa delle consegne e comprensione essenziale delle informazioni.	3	
	Comprensione parziale delle informazioni ed esecuzione non del tutto adeguata delle consegne.	2,5	
	Comprensione scarsa delle informazioni e limitata esecuzione delle consegne.	2	
	Comprensione totalmente carente ed esecuzione errata delle consegne.	1	
n°3 <u>Interpretare</u> Fornire un'interpretazione coerente ed	Analisi e organizzazione dei contenuti accurate; rielaborazione personale ottima.	4	
	Corretta analisi dei contenuti, efficace organizzazione e buona rielaborazione.	3,5	

essenziale delle informazioni apprese.	Analisi dei contenuti corretta. Organizzazione e rielaborazione discretamente efficaci.	3	
	Analisi dei contenuti, organizzazione e rielaborazione essenziali	2,5	
	I contenuti sono analizzati limitatamente e organizzati in maniera non soddisfacente. Rielaborazione limitata.	2	
	Scarsa analisi dei contenuti, organizzazione carente, rielaborazione assente.	1	
n°4 Argomentare Effettuare collegamenti e confronti; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Argomentazioni coerenti, collegamenti numerosi ed efficaci, padronanza del lessico disciplinare, buone riflessioni.	4	
	Argomentazioni coerenti, buoni collegamenti, esposizione corretta, riflessioni adeguate.	3	
	Argomentazioni quasi sempre coerenti, collegamenti essenziali, esposizione abbastanza scorrevole e corretta.	2,5	
	Argomentazioni parzialmente coerenti, scarsi collegamenti, esposizione non scorrevole e con errori morfologico-sintattici.	2	
	Argomentazioni limitate e non coerenti, collegamenti assenti, esposizione molto faticosa e con errori morfologico-sintattici.	1	
TOTALE			